



Primo Piano - Golfo Persico: Il Qatar contrario a pedaggi a Hormuz

Doha (Qatar) - 22 giu 2026 (Prima Notizia 24) Lo sceicco Mohammed bin Abdulrahman Al-Thani, Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri si dice nettamente contrario a pagamenti per transitare nello Stretto e condanna gli attacchi iraniani contro i Paesi dell'area durante il conflitto

Il Qatar si dice assolutamente contrario all'idea di imporre un pedaggio per consentire il transito delle navi attraverso lo Stretto di Hormuz. Lo ha dichiarato lo sceicco Mohammed bin Abdulrahman Al-Thani, Primo Ministro e Ministro degli Affari Esteri del Qatar, che ha svolto il ruolo di mediatore nei colloqui tra USA e Iran in Svizzera, al canale televisivo Al Jazeera. "La posizione di principio del Qatar è che si oppone a qualsiasi modifica dello status dello Stretto di Hormuz rispetto a com'era prima della guerra" - ha affermato lo sceicco. Ha ribadito con forza la posizione del suo Paese a favore di una libera navigazione in questo corso d'acqua. "La nostra visione dello Stretto di Hormuz è che debba rimanere aperto e che il passaggio attraverso di esso non debba essere ostacolato" - ha continuato. Successivamente Al-Thani ha condannato le azioni dell'Iran contro il Qatar e altri Paesi vicini durante la guerra, definendole inaccettabili. Ha comunque riconosciuto che i Paesi appartenenti al Consiglio di Cooperazione del Golfo (CCG) sono concordi sulla necessità di una visione comune per il dialogo con Teheran. "Vogliamo che l'Iran collabori con i Paesi del Golfo sulla base di un elevato livello di fiducia" ha aggiunto specificando anche che i prossimi incontri del Consiglio di Cooperazione del Golfo (CCG) si concentreranno sulla sicurezza regionale e sulle misure per istituire un meccanismo che garantisca la sicurezza.

(Prima Notizia 24) Lunedì 22 Giugno 2026